È ТИТТО **ОК**. CON MAPEI

▶ Impronte digitali

Ouattro 'trend' su cui vale la pena scommettere

Consigli 'digital' per le imprese all'avanguardia

DSTRISCIO

pagina 6





► La novità Il Carani riapre: appuntamento

per il 2021 Un gruppo di imprenditori acquisterà la struttura

per 'regalarla' a Sassuolo

pagina 9

È ТИТТО **ОК**. CON MAPEI

stret Il giornale di tendenza che non grava sulle casse dello stato

by **Ceramicanda**

anno 11 numero 249 • 2 Novembre 2019 • euro 1,00

L'unicità della fiera che non c'era

Di Roberto Caroli

66 Allfortiles è la fiera che non c'era", è questo lo slogan sul quale Ceramicanda ha costruito la campagna di comunicazione dell'evento negli ultimi quattro mesi; una frase ad effetto che racchiude in se la musicalità delle parole ma anche, e soprattutto, contenuto e unicità. Plus quest'ultimo che credo sia alla base dell'adesione all'evento di oltre cento aziende. Al di la di svolgersi a soli dieci chilometri da Sassuolo, che di per se è già un'enorme novità, sono tanti gli elementi che rendono unica Allfortiles rispetto a tutte le altre fiere: il fatto di essere local, la dimensione contenuta. è una bella vetrina che accomuna tutti gli espositori nessuno escluso, il pubblico composto per lo più di addetti ai lavori provenienti dalle aziende ceramiche del territorio, l'idea di concentrare la manifestazione su dettagli e soluzioni spesso in ombra altrove, l'attenzione prestata alla cultura, grazie allo spazio dedicato a Leonardo, ed anche all'intrattenimento, rappresentato dalle due sale video, dall'arena convegni e dall'area ristorazione. La scommessa è quella di creare il giusto mix tra spazi di relazione, convegni e svago, ma solo il giorno 22 novembre, a conclusione della due giorni di fiera, sapremo se ci saremo riusciti. E questo non può prescindere dalla vostra presenza.

Scarica il tuo biglietto gratuito

ALLFORTILES 2019:

eventi, amici e protagonisti





Al bar delle vergini si parla della manovra del governo giallo-rosso... I contenuti effettivi sono ancora un mistero, le misure cambiano più velocemente delle gomme della Ferrari durante un Gran Premio. C'è una unica certezza: non ci sono soldi e qualcuno deve pagare! Ed ecco che si moltiplicano le tasse dai nomi esotici: flat tax, sugar tax, plastic tax... Forse sono anche incapaci, ma quantomeno non mancano di fantasia!

IL DEBITO PUBBLICO ITALIANO OGGI 2.337.307.334.720

38.802

<u>Ds ceramico</u>

L'incognita della crisi curda sulle importazioni dalla Turchia

La Germania è in difficoltà, preoccupazione tra gli addetti ai lavori

► Aziende

Tra responsabilità sociale e 'green'. Nasce Fondazione Iris Ceramica Group

pagine da 5 a 14

► Rubriche

Patrie e confini: tutto quello che Trump non sa, e non vuol sapere

pagina 5

► Almanacchi

pagina 2 e 3

Due settimane di cronaca spicciola tra il distretto, Modena e Reggio pagine 15 - 17

Dvertimenti

Personae a Carpi: anche Picasso, Kirchner e Chagall tra gli 'incisori'

pagina 18



Scopri l'insuperabile lucentezza delle superfici grazie alla tecnologia CONTINUA+

Qualità superficiale ineguagliabile, lucentezza e brillantezza già dopo la compattazione irraggiungibili con tecnologie tradizionali.

www.sacmi.com

Amici e protagonisti di ALLFORTILE

Ecco l'elenco, ancora provvisorio, delle aziende che hanno confermato *la loro adesione alle due* giorni di Ceramicanda

ento era l'obiettivo ✓ dell'organizzazione e più di cento saranno i protagonisti di ALLFORTILES. Tra materie prime, smalti, decori, macchine per ceramica, nuovi sistemi di posa, logistica e servizi, i visitatori potranno andare alla ricerca di dettagli, soluzioni e idee che potrebbero essere alleati importanti per i ceramisti del territorio impegnati nella continua ricerca verso la perfezione dei loro prodotti. Ecco l'elenco dei protagonisti della due giorni di Ceramicanda.

NOI CI SIAMO:

- · A.J. MULLER GBMH & Co.
- ACETAIA LEONARDI
- AIDA
- · AIR POWER GROUP
- AIR PROTECH
- ASSOPOSA
- AUTOMA IMPIANTI
- BAL-CO
- BANCA POPOLARE **DI MILANO**
- BASSANETTI NELLO
- BASSI GROUP **INTERNATIONAL**
- BECA COPERTURE
- BEMA
- BITECNOLOGY
- BOCEDI
- BOX TOSI
- BPER
- BRUNACCI & PARTNERS
- CAMI DEPURAZIONI
- CANOVI COPERTURE
- CAOLINO PANCIERA
- CARGOFER
- CBC
- CERAMICANDA
- CERAMICOLOR
- CIGAIMPIANTI
- COMM-TECH

ultura e intratten

- DEF
- DIGIBITE

DAXEL

- DIGITAL DESIGN (SITI B&T GROUP)
- DIGITAL FERRANIA **GRAFICA**
- DPI E SERVIZI
- ELETTRIC 80
- EMILIA ROMAGNA **FACTOR**
- ENERGIE KER
- ESAN
- ETE CAD
- ETER BIOMETRIC **TECHNOLOGIES**
- EUROCAD
- EXPERT LAB **SERVICE**
- FILA
- GA.PE DUE
- GEAR.IT
- GEOMIX
- GL&T. CARGO
- GP SERVICE
- GRUPPO **TECNOFERRARI**
- HOTEL EXECUTIVE
- ICF WELKO-KEDA
- IMERYS
- INCO
- INFOLOG

- INTERCOM
- ITALIA GESTIONI
- I-TECH
- I-TILE
- KERAMET
- LAEK SISTEMI
- LAMINAM
- MAPEI
- MARAZZI
- MEAD INFORMATICA
- M.E.C. DESIGN
- MECSERVICE
- MECTILES ITALIA
- MINERAL
- MINERALI INDUSTRIALI
- MINERARIA DI BOCA
- MODENA
- **CENTRO PROVE** MONITORAGGIO
- **SISMICO** MONTEDIL
- NANOPROM **CHEMICALS**
- OFFICINE POLLASTRI
- OFFICINE SMAC
- OMIC IMPIANTI
- ONIT GROUP
- ORIZZONTE PRINTING GROUP
- RAIMONDI
- RCM
- REFRATTARI SPECIALI

- REMIX
- RONDINE
- RTS
- SACMI
- · SA.G.E.M.
- SARDA LEASING
- SASSUOLO LAB
- SCHENKER **ITALIANA**
- SCHLUTER-SYSTEMS **ITALIA**
- SENSORMATIC
- SERTAM
- SH PACKAGING
- ROBOPAC
- SICER
- SIFA'
- SMALTICERAM UNICER
- SMALTOCHIMICA
- STEPHAN SCHMIDT
- TA INSTRUMENTS
- TECNOMEC BORGHI TECNOMETAL

S'TILE STUDIO

- TORREGGIANI & C
- TRADECO
- UNIBO DICAM
- UNIMORE DIEF
- ZANASI
- ZSCHIMMER & SCHWARZ **CERAMCO**

IL RICONOSCIMENTO

DETAIL 2019 un premio al miglior 'dettaglio'

Una giuria specializzata sceglierà, tra quelle esposte, la proposta più suggestiva



La migliore innovazione presentata riceverà il DETAIL 2019, premio che sarà assegnato da una commissione composta dai Presidenti di Cerame-Unie, Confindustria Ceramica, Acimac, Ceramicolor, Società Ceramica Italiana e da un rappresentante dl Dipartimento di Ingegneria 'Enzo Ferrari' di Unimore. Il DETAIL rappresenta lo spirito di ALLFOR-TILES, evento promosso unicamente per soddisfare il bisogno e la curiosità del settore ceramico, per creare un momento di confronto e aggregazione tra gli attori che ne fanno parte, per portare alla luce i tanti dettagli che nell'insieme fanno la perfezione. Perché anche un sistema di allarme che segnala all'operatore la rottura di un rullo, così come il lavoro e la certificazione del doganista in grado di snellire le operazioni ed eliminare parte delle scartoffie che vi sono dietro, un inchiostro inodore ed ecologico, una particolare soluzione estetica, una novità nel campo della proprietà intellettuale nel loro insieme fanno la differenza.



Anche la proiezione dell'almanacco di Ceramicanda e un Leonardo in carne ed ossa

Intrattenimento e cultura ad ALLFORTILES. Oltre al nutrito programma espositivo e di convegni, la due giorni di Ceramicanda intratterrà i suoi ospiti anche con due occasioni non prive di originalità. All'interno di una della sale video allestite presso ModenaFiere verrà proiettato il tradizionale almanacco di Ceramicanda, che racconta i fatti salienti di questo 2019 che si appresta ad andare in archivio, e uno spazio attiguo renderà invece omaggio, informalmente, al genio leonardesco ospitando il sosia del maestro di Vinci, che in costume d'epoca preparerà colorazioni utilizzando le materie prime e i procedimenti cinquecenteschi.





I convegni: diverse realtà a confronto

Incontrarsi per approfondire: in programma una serie di appuntamenti ad hoc dedicati al settore. E, per la prima volta, anche una 'via ' riservata alle start-up

Ediventata fiera, ALLFORTI-LES, ma non ha perso di vista quel momento di approfondimento e confronto, rappresentato da convegni, che ne ha fatto da subito appuntamento a suo modo inedito all'interno del calendario del cosiddetto 'anno ceramico'. I tanti momenti di incontro e confronto nel corso della due giorni in programma tra il 20 e il 21 novembre presso ModenaFiere permetterà ad imprenditori e tecnici di non essere più solo spettatori, ma anche e soprattutto protagonisti dell'evento. L'evoluzione di ALL-FORTILES non ne farà infatti venire meno la volontà di approfondire, discutere e confrontarsi, ed anche per questo stanno prendendo forma sempre più definita appuntamenti tecnici di altissimo livello che porteranno a Modena esperti e tecnici per analizzare le novità e le opportunità con le quali il settore ceramico è chiamato a confrontarsi, aprendo anche una 'finestra' sul mondo delle start-up cui sarà dedicata una via all'interno del padiglione B. E, come nelle edizioni del 2017 e del 2018, ampio spazio verrà dedicato ai temi dell'economia e della geopolitica con ospiti di caratura nazionale e internazionale, in grado di fornire un quadro il più esauriente possibile del contesto globale e internazionale all'interno del quale si trova a competere la filiera ceramica. Ci occuperemo, così, di Turchia e delle possibili ripercussioni della crisi curda sui rischi di approvvigionamento di materie prime con la professoressa Cecilia Emma Sottilotta della LUISS di Roma, ma anche di commercio online con il Professor Guido Di Fraia e di estetica di prodotto e tendenze del gusto con Marina Del Monaco. Il ricco programma di convegni è studiato per ampliare gli orizzonti di un confronto tra i diversi players ed un mercato in continua evoluzione, attraverso sguardo in grado di esplorare differenti tematiche e ambiti altrettanto differenti. Tra i relatori più attesi Mariano Paganelli, che racconterà le tappe più significative del 'miracolo' sassolese, Enrico Grassi di Elettric80 che marcherà la differenza tra 'aziende vincenti e



aziende capaci', Cristiano Canotti il cui intervento analizzerà 'quello che gli atri non dicono' illustrando le più recenti criticità relative al mercato globale. Si parlerà inoltre di intralogistica con Nicolò Ronchetti di Tecnoferrari, di cybersecurity at-

traverso il contributo degli esperti di Mead Informatica, di packaging con Robopac, di inchiostri digitali e di posa, tema cui si dedicheranno sia la case history trattata da Francesco Stronati di Mapei che una tavola rotonda cui parteciperanno, tra gli

altri, il Presidente di Confindustria Ceramica Giovanni Savorani e Andrea Bassi, CEO di Bassi Group International. Essendo inoltre ALL-FORTILES ispirata (anche) al genio di Leonardo Da Vinci, il programma dei convegni non poteva non dedicare un momento di approfondimento al maestro toscano: sarà il Professor Alessandro Vezzosi a svelare un aspetto inedito del genio leonardesco, ovvero il rapporto tra Leonardo

(S.F. - E.B.)



Cecilia Emma Sottilotta













Giovanni Savorani



Alessandro Vezzosi



Via De Amicis, 4 - 42013 Veggia di Casalgrande (RE) ·39 0536 990323 F.+39 0536.990402 ceramicanda.com redazione@ceramicanda.com





DETTAGLI, SOLUZIONI, IDEE PER L'INDUSTRIA CERAMICA

DETAILS, SOUTHONS, IDEAS FOR THE CERAMIC MOUSTRY



TITANIUM® KILNS: The "5th law" of thermodynamics





Better Control on slabs geometry and planarity



Tensionless product = no slabs breakages



Wide Thickness range 5-30 mm



Reduced energy consumption





Il feldspato di Erdogan: si può fare senza?

L'incognita della crisi curda sulle importazioni dalla Turchia

Dici feldspato e dici Turchia. E parli, se sei un addetto ai lavori, di una materia prima che per la ceramica vale. Quanto? I dati, anche se non recentissimi, forniscono l'idea, e dicono che dal 2010 al 2017 i volumi esportati dalla Turchia sono passati da 3,6 milioni di tonnellate a 6,3 e che buona parte di questi arrivano in Italia. Nel 2010 il Belpaese valeva la metà dell'export globale (1,76 milioni), oggi vale 2,5 dei 6,3 milioni di cui sopra. Non serve la calcolatrice per fare conti che, senza feldspato turco, non tornerebbero. E lo sanno bene gli imprenditori del distretto, che alle recenti vicende turche guardano eccome. «Al di là dell'aspetto umano, e umanitario, che esula dal tema, credo tutto andrà a stabilizzarsi». Nessuna conseguenza di rilievo, «salvo, ovviamente, sconvolgimenti non prevedibili oggi», per le forniture di feldspato turco, la cui indispensabilità nei processi produttivi ceramici è nota. La pensa così Massimo Solimei, country manager di Esan, colosso dell'industria estrattiva del gruppo Eczacibasi. Conosce bene l'Italia, benissimo la realtà turca e non vede in quanto accaduto di recente un fattore in grado di turbare le attuali dinamiche commerciali. «Ouella con i curdi è una 'guerra permanente', che la Turchia combatte da sempre. La recente 'escalation - dice Solimei - da' alla vicenda lo spessore mediatico del caso, ma Trump si è sfilato, l'Europa non ha trovato una sintesi, ed Erdogan è passato all'incasso facendo asse con Putin: la Turchia è un crocevia fondamentale dei rapporti commerciali tra Oriente ed Occidente, non credo succederà nulla che alteri equilibri forse precari, ma non in grado di 'saltare'». La zona



La Turchia oggi: una visione d'insieme

Cecilia Emma Sottilottta, docente alla LUISS di Roma, fa il punto

Erdogan è stato rieletto per un secondo mandato presidenziale nel giugno 2018 ed il suo partito guida il paese dal 2002. Nel 2016, un tentato golpe una parte dell'esercito culminò nell'adozione di una serie di misure repressive che hanno colpito dissidenti, esponenti delle forze dell'ordine, giornalisti, giudici e docenti universitari e, nell'aprile 2017, un referendum costituzionale ha ulteriormente espanso i poteri del Presidente. Di recente la Turchia è tornata al centro dell'attenzione per via dell'occupazione del nordest della Siria: da sempre impegnato nella repressione dell'indipendentismo curdo, il governo turco considera le unità di difesa curde alla stregua di organizzazioni terroristiche, ma queste ultime si sono guadagnate negli anni una certa benevolenza da parte della comunità internazionale grazie al ruolo di prim'ordine ricoperto nella lotta all'Isis. Ankara, oggi, gioca quindi su più tavoli: il via libera all'occupazione dei territori controllati dai curdi inizialmente accordato da Trump rivela l'intenzione del governo USA di riavvicinare la Turchia, a fronte del pericolo di un'intesa Turco-Russa mentre nei confronti dell'Europa, la Turchia ha in mano la carta dei profughi siriani e i leader dei paesi dell'Unione non possono inimicarsi Erdogan. Dal punto di vista della politica interna, invece, Erdogan fronteggia difficoltà crescenti: le elezioni del giugno scorso hanno visto una vittoria schiacciante delle opposizioni ed il Paese si trova ad avere grandi esigenze di finanziamento estero, con un settore privato resiliente ma fortemente indebitato in valuta estera ed una situazione di estrema sensibilità alle turbolenze sui mercati finanziari globali. Una situazione di fragilità: le imprese che operano in Turchia nei prossimi mesi dovranno dunque seguire con attenzione tanto gli sviluppi geopolitici quanto quelli macroeconomici.

di conflitto, tra l'altro, è lontana dalle tratte su cui l'export sulle prime seguiva gli sviluppi turco disegna le sue fortune, della crisi con una certa preoc-

«e l'imprenditoria italiana, che cupazione, sta intuendo come

la vicenda vada stabilizzandosi. Eventuali criticità, oggi, le vedo

più nelle previsioni sull'andamento globale dell'economia, che sulle dinamiche commerciali che coinvolgono la Turchia e, nel caso di specie, le esportazioni di feldspati». Senza i quali, a sentire altri addetti ai lavori, la ceramica faticherebbe, ovvio. ma non si fermerebbe. «Di indispensabile non c'è nulla», chiosa Alessandro Paroli di Florim. «Un eventuale difficoltà a reperire feldspati turchi potrebbe essere un problema nell'immediato, ma poi la ricerca riuscirebbe a sopperire a questa mancanza. La tecnologia, del resto, si esalta quanto deve fare i conti con fattori non previsti e questo potrebbe essere il caso. In caso di embargo, tra l'altro, il fedspato mancherà per tutti, quindi...». Quindi difficoltà condivise e, perché no, anche superabili, non perché la ceramica, «quando si tratta di trovare alternative, le trova». Ne è convinto un altro addetto ai lavori, che in cambio dell'anonimato consegna al Dstretto verità non dissimili da quelle raccontate fin qua. «Il feldspato turco è stato un dono del cielo, perché ha qualità inarrivabili e costi accessibili, ma dovesse mancare le alternative ci sono: feldspati non dissimili da quelli importati dalla Turchia si trovano anche altrove, anche se possibili criticità potrebbero riguardare le quantità a disposizione. Che ci possa essere una soluzione a livello di processi produttivi, mancasse il feldspato, nessun dubbio, ma è ovvio che bisogna studiarla in anticipo». Meglio insomma, per opinione comune, tutto rimanga com'è, non foss'altro perché il settore ha già abbastanza gatte da pelare e livello di mercato. Dover fare i conti anche con la geopolitica aggiungerebbe problema a problema. (R.C - S.F.)



di Claudio Sorbo

Trump e i curdi: quel che The Donald non sa...

Alle 17.38 del 7 ottobre scorso. Donald Trump. col consueto, sobrio distacco dalle cose del mondo, ha dichiarato: "As I have stated strongly before, and just to reiterate, if Turkey does anything that I, in my great and unmatched wisdom, consider to be off limits, I will totally destroy and obliterate the Economy of Turkey (I've done before!). They must, with Europe and others, watch over..." "Come prima ho fortemente dichiarato, e giusto per ripeterlo, se la Turchia fa qualcosa che io nella mia grande e impareggiabile saggezza considero vietato, distruggerò totalmente ed oblitererò l'Economia della Turchia (l'ho già fatto in passato!). Essi devono, con l'Europa e altri, stare attenti...". Così, se qualcuno non aveva sinora provato il brivido della prosa di Trump, ora è accontentato: poco raffinata, ma sgradevolmente chiara. L'unico punto critico è l'accenno all'Europa, chiamata ad essere corresponsabile delle eventuali malefatte di Erdogan mentre, almeno fino ad ora, è parte lesa. D'altra parte, è noto che per Trump ogni dichiarazione è approssimata per eccesso, per cui niente di cui stupirsi. Di certo, la situazione è questa: Trump ha disposto il rientro in patria delle forze americane di interposizione nel nord della Siria, aprendo implicitamente la strada all'azione militare di Ankara contro le milizie curde presenti sul luogo e fino a quel momento alleate degli Stati Uniti nella guerra contro l'ISIS. Si è trattato di un gesto di un cinismo politico incredibile: tutto il mondo sa (ma non Trump, evidentemente) che i turchi nutrono un odio atavico verso i curdi, altrettanto quanto gli iraniani e gli iracheni. Si tratta di una comunità che conta tra i 40 e i 50 milioni di abitanti. che hanno rivendicato dalla caduta dell'impero ottomano (1918) il diritto ad essere Stato. Poiché, però, l'essere Stato implicherebbe che altri Stati, Iran, Iraq e Turchia, dovrebbero rinunciare a parte dei loro territori, è ovvio che un accordo in tal senso non ci sarà mai. In più, i curdi sono diversi dagli altri musulmani, soprattutto nel rapporto con le donne: ad esempio, esiste un esercito curdo

composto solo da donne combattenti. Di tutto ciò Trump non ha conoscenza, giacché ha accusato i curdi di non essersi schierati con gli americani in occasione dello sbarco degli alleati in Normandia (sarebbe interessante chiedergli come avrebbero potuto farlo, visto che non erano – né sono – uno Stato). Naturalmente, il gesto di Trump ha visto l'abulia dell'Unione Europea, per la quale il modo migliore di risolvere i problemi è ignorarne l'esistenza, seguita da dichiarazioni generiche e poco compromettenti da parte dell'Italia, con l'ineffabile Ministro degli Esteri Di Maio che ha convocato alla Farnesina l'Ambasciatore turco per suonargliele, salvo poi far svolgere l'ingrato compito al Vice Ministro degli Esteri Marina Sereni, che probabilmente parla inglese mentre lui no (forse un record mondiale, un Ministro degli Esteri che non parla inglese, una vergogna). In Italia, poi, abbiamo registrato il caso di tre giocatori di calcio di Serie A, Under della Roma, Demiral della Juventus e Çalhanoğlu del Milan, che si sono espressi a

favore dell'iniziativa militare di Erdogan. D'altra parte, non si richiede a un calciatore di essere un fine analista politico né di difendere la verità, soprattutto se proviene da un paese in cui dire la verità può costare caro. Appaiono sotto questo aspetto velleitarie le richieste della tifoseria che pretenderebbe, nel caso di Under, l'allontanamento dalla squadra capitolina perché si è fatto riprendere esibendo il saluto militare con indosso la maglia giallorossa della Roma. Diverso sapore ha invece il caso del deputato Paolo Cento di Leu - Sinistra italiana, con cui invita la A.S. Roma a prendere le distanze dal suo tesserato. Sono comunque fiammate emotive prevedibili, che lasceranno il tempo che trovano. Ben poco peso avranno invece le prime iniziative già rumorosamente annunciate, ad esempio l'embargo alla vendita di armi alla Turchia, già varato da Germania, Francia e Olanda perché da che mondo è mondo questo tipo di embargo è stato sempre allegramente aggirato. Per ora non ci resta che attendere.



Nasce la Fondazione Iris Ceramica Group

Federica Minozzi, CEO di Iris Ceramica Group, annuncia la nascita di una Fondazione «che renda sistematici ed effettivi i valori della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale, nei quali crediamo profondamente e sui quali il Gruppo non smette di investire»

a sostenibilità e la responsabi-⊿lità sociale al centro della vita aziendale. Da tempo Iris Ceramica Group ha intrapreso un percorso in questa direzione, e la nascita di una Fondazione, annunciata dal CEO Federica Minozzi, darà ulteriore continuità ad una serie di azioni che sono ormai parte integrante della filosofia di impresa del Gruppo fondato da Romano Minozzi. «La costituzione della Fondazione Iris Ceramica Group spiega Federica Minozzi - darà ulteriore seguito alle attività volute per il gruppo già da mio padre nell'ambito della sostenibilità ambientale e sociale».

Green e non solo, insomma....

«Per quanto riguarda l'ambiente abbiamo già raggiunto gli obiettivi fissati per il 2030, e la nostra volontà è di arrivare alla produzione a impatto zero, cui siamo già molto vicini, e altre azioni sono previste da una serie di iniziative in tema di formazione e di sensibilizzazione nei confronti di architetti e progettisti oltre che all'interno del Gruppo, dove abbiamo creato un 'centro di valorizzazione del capitale umano' che condivide questi temi con i dipendenti. Ma la sostenibilità, è parte fondamentale della nostra strategia e della nostra cultura aziendale che definisce non solo come facciamo le cose ma chi siamo, ed è tema non disgiunto dalla responsabilità sociale»

La nascita della Fondazione va in questa direzione...

«Attraverso la Fondazione vogliamo rendere sistematici una serie di 'valori' nei quali crediamo profondamente, con una serie di Federica Minozzi



programmi di tutela, prevenzione ed educazione per i dipendenti e non solo, con il sostegno a borse di studio e a progetti di formazione e specializzazione. Iris Ceramica promuove comportamenti più etici, il sostegno concreto a realtà

che lavorano alla costruzione di nuovi modelli di aggregazione e di benessere per la collettività. Collaboriamo, del resto, già con organizzazioni come Save the Children, Action Aid e The Nature Conservancy»

Sul mercato questi valori e questa sensibilità vengono apprezzati?

«Mi piace pensare di sì. Ci sono due teorie che definiscono il profitto: a metà degli anni Settanta Milton Friedman vinse il Nobel per l'Economia sostenendo che

le imprese dovessero focalizzarsi solo sul produrre profitto, e quanto ruota attorno allo stesso è solo un mezzo per ottenerlo, ma il terzo millennio ha invece fatto emergere un'altra teoria, elaborata da Robert Edward Freeman, ad avviso del quale le imprese hanno precise responsabilità sociali che vanno condivise con gli stakeholders, ovvero i portatori di interesse. Detto che condivido questa ultima teoria, resto convinta che chi produce valore, a tutti i livelli, viene premiato anche dal mercato»

Una filosofia molto ambiziosa...

«Ma che ha un significato importante, anche in termini di ricaduta sul territorio e su quanti collaborano all'attività dell'azienda, con chi fruisce della stessa. Si tratta di creare un circolo virtuoso di collaborazioni tra dipendenti motivati, fornitori, collaboratori e clienti che si sentono parte di un progetto condiviso, di un'attività di impresa che per crescere ha bisogno del sostegno di tutti»

Anche perché il mercato chiede sempre di più, anche a livello di prodotto: dove sta andando la ricerca del vostro Gruppo?

«In due direzioni: la prima lavora su nuovi progetti, che riprendono i marmi di cava più pregiati al mondo, con profondità ed effetti tridimensionali molto particolari, perchè quello è uno dei punti di forza del gruppo, la seconda è dedicata ad elaborare nuove applicazioni di un prodotto ceramico sempre più evoluto, a trovare soluzioni da proporre al mercato che aprano alla ceramica nuovi canali di vendita».

(R.C.-S.F.)

impronte digitali di Enrico Bertoni



Dal vocal advertsing al social commerce: quattro trend per l'autunno

Ecco le principali tendenze del 2020 del mercato 'digital' istruzioni per l'uso

'estate è ormai alle spalle e l'autunno è arrivato: •è tempo di mettersi avanti e volgere lo sguardo a quelle che saranno le principali tendenze del 2020, per anticiparle e regolare di conseguenza la propria strategia digitale. Nello spazio di questa rubrica ne mostreremo quattro, ma niente paura: se le premesse verranno mantenute, questi sviluppi si meriteranno ampio spazio di approfondimento nei prossimi mesi!

1. Il primo trend di cui ci occuperemo è il vocaladvertising: gli smart speaker, ovvero gli assistenti vocali intelligenti come Google Home, Alexa e Siri, stanno rapidamente diffondendosi in tutto il mondo - entro la fine del 2019 si calcola che saranno 200 milioni i possessori di uno smart speaker. Qualche esempio di annuncio pubblicitario inserito tra un promemoria e una ricerca vocale c'è già stato: col tempo cresceranno sia in numero che in raffinatezza, per esempio molte aziende stanno inserendo sugli smart speaker la possibilità di rispondere a domande degli utenti indirizza te specificamente a loro.

2. La seconda tendenza a dominare sarà l'interattività: il consumatore nell'era digitale è sempre più evoluto, e dimostra di gradire contenuti che lo coinvolgano. Dalla realtà aumentata alla realtà virtuale, dai video a 360 gradi ai quiz, dai sondaggi agli shoppable post, il mix di advertising ed entertainment sarà sempre più presente sui nostri social. Tanti i motivi che spiegano il successo di questi post: gli utenti adorano interagire, condividono i risultati delle loro attività con gli amici e innescano un circolo che aumenta la consapevolezza di marca.



3. Il terzo punto da tenere in considerazione sarà la sempre maggior regolamentazione a cui saranno sottoposti gli ambienti social. Dal mutevole quadro politico, all'ambiente, al cyberbullismo, alla privacy, sono tantissimi i temi caldi che modificheranno le regole del gioco. La lotta alle fake news si farà sempre più serrata così come il controllo sui contenuti che violano ali standard delle community. Un esempio molto concreto di quanto queste decisioni possano influenzare anche gli aspetti legati al marketing ce lo offre Instagram,

con la sua recente decisione di oscurare il numero dei like ricevuti da ogni post in risposta a recenti studi sulle disfunzioni sociali che la "social media addiction" genera nei più giovani.

4. Infine, un tema che già nel 2019 ha visto un incremento importante e assisterà a un vero e proprio boom: il 2020 sarà l'anno del social commerce, ovvero una commistione sempre più stretta tra ecommerce e social network. Già da tempo i social network sono utilizzati in modo massiccio per promuovere la vendita di contenuti dagli store online, ma ormai tutte le piattaforme stanno seguendo l'esempio di Facebook (ancora una volta precursore) e installando nelle proprie app sistemi di e-shop in cui le aziende possano inserire direttamente i loro prodotti.

Non sappiamo ancora se altri trend emergeranno, ma certamente le aziende che vorranno essere all'avanguardia sul mercato digital avranno di che divertirsi nei prossimi mesi!

ELLE/ AUTOMAZIONI **20** ANNI 1999-2019

m



Germania anno zero..

Da decenni punto di riferimento per il made in Italy della piastrella, il mercato tedesco flette e i nostri imprenditori ne studiano la frenata... preoccupazione no, attenzione si, e ci mancherebbe...

on ci siamo abituati, poco da dire. Da che mondo è mondo, mondo della piastrella va da sé, Germania e 'crisi' sono termini in abituale antitesi, ma questo 2019 sembra in grado di ribaltare l'assunto. «Sarebbero già più di 90 i distretti italiani colpiti dalla crisi dell'economia tedesca, e si teme che a novembre quest'ultima possa essere dichiarata ufficialmente in recessione», ha scritto di recente Giuseppe Turani, sulla scorta delle previsioni, riviste al ribasso, diffuse una decina di giorni fa da cinque dei più prestigiosi istituti economici tedeschi. Il Diw di Berlino, l'Ifo di Monaco, l'Ifw di Kiel, l'Iwh di Lipsia e il Rwi di Essen, nei loro outlook, hanno dimezzato le stime di crescita per la Germania, sia per l'anno in corso sia per l'anno prossimo. Diagnosticando una recessione in atto nel settore manifatturiero che starebbe contagiando anche i servizi. Per quest'anno i cinque prevedono che il Pil crescerà dello 0,5% e non dello 0,8% come pronosticato il primavera, mentre l'anno prossimo si fermerà all'1,1% e non raggiungerà 1'1,8%. «L'industria è in recessione, la produzione sta rallentando da un anno e mezzo e oltre, un fattore che contribuisce decisamente alla debolezza congiunturale», l'allarme lanciato dagli osservatori, e ripreso anche da Federico Rampini, un altro che come Turani di politica economica se ne intende, a margine del Cersaie. «Non è recessione in senso tecnico, ma è un rallentamento che non passa inosservato». Meno che mai sulle due sponde del Secchia, da dove il settore ceramico guarda con preoccupazione a quanto succede a Berlino.



«Inutile nascondersi: la Germania è uno degli elementi chiave della politica economica europea, e resta uno dei punti di riferimento del sistema», registra il presidente di Confindustria Ceramica Giovanni Savorani, che ha ben presente quanto sia importante il mercato tedesco per il made in italy della piastrella. E' sbocco tradizionale, e non solo per l'Italia che tuttavia in Germania ha sempre avuto approdo sicuro. Ma nel 2018 i volumi importati dai tedeschi, e non solo dall'Italia, sono calati del 2,8% rispetto al 2017, attestandosi a 106 milioni di euro. L'Italia, per l'import tedesco, vale 27 milioni di metri quadrati (per 403,5 milioni di euro, dati del 2017, fonte il Sole24Ore), cui si aggiunge il tanto frutto di 'triangolazioni che fa di quello tedesco mercato di sicuro affidamento. Da sempre. L'oggi racconta altro, e se

sembra escludersi crisi prolungata, il rallentamento fa sensazione. «Sono diversi i fattori che preoccupano - ammette Federica Minozzi – e la Germania è tra questi, anche perché si tratta di mercato molto impattante sul nostri export». E se, spiega il CEO di Iris Ceramica Group, il settore ceramico è abituato a «cercare altri sbocchi su ulteriori mercati», è tuttavia vero che le difficoltà della locomotiva tedesca qualche tensione la genera, anche se gli imprenditori della ceramica interpellati sul tema restano più fiduciosi che preoccupati. «Per quanto ci riguarda riusciamo a mantenere le nostre quote, anche perché quello tedesco è mercato sul quale siamo presenti da sempre e sul quale non abbiamo mai smesso di investire», dice infatti il Direttore Generale di Fondovalle **Federico** Tusini, che tuttavia ammette come «lo scenario si è fatto complesso, complice questo rallentamento che ci obbliga, come produttori, ad investire ulteriormente per differenziare le nostre produzioni rispetto a quelle dei competitors esteri». Complessità che la piastrella sembra tuttavia pronta ad affrontare, consapevole che la locomotive tedesca magari rallenta, ma mica è ferma. E che ripartirà, magari prima di quanto il pessimismo attuale di qualche analista lasci presupporre. «E' vero che rallentano, ma è altrettanto vero – le conclusioni cui arriva l'Amministratore Delegato di Laminam Alberto Selmi – che hanno capacità politiche ed economiche ed una coesione di sistema grazie alle quali credo riusciranno a fare fronte a questa congiuntura. Ritengo che il prossimo anno, ad là di questo mento, l'economia tedesca ricomincerà a crescere». (S.F.)





Una partnership di successo, almeno finora..

L'interscambio bilaterale tra i due paesi vale 128 miliardi di euro

talia e Germania sono entrambi Paesi fondatori dell'Unione Europea e condividono la comune appartenenza all'Eurozona. Da un punto di vista economico, la Germania è il primo partner commerciale per il nostro Paese, sia come mercato di sbocco dell'export, sia come Paese di provenienza dell'import. Il volume dell'interscambio bilaterale nel 2018 è stato pari a circa 128 miliardi di euro. Nel 2018 l'export tedesco ha raggiunto un ammontare di circa 70 miliardi di euro e un import di 60 miliardi di euro. I settori merceologici piu' importanti nell'interscambio con la Germania rimangono, come in passato, i macchinari, gli auto-



mezzi e i prodotti ortofrutticoli e nei primi 9 mesi del 2018 si

sca di alcune categorie merceologiche, quali i prodotti chimici è registrato un interessante au- organici (+333,8%), l'acciaio mento dell'importazione tede- e ferro (+19,5%) e l'alluminio

i flussi di investimento sono significativi in entrambe le direzioni: si stima infatti che le imprese tedesche partecipate o controllate da capitale italiano siano oltre 2.100, occupando più di 81.000 dipendenti. Reciprocamente, gli investimenti tedeschi in Italia sono ripartiti su oltre 1.800 imprese, creando circa 125.000 posti di lavoro. La Germania, inoltre, è il primo Paese di provenienza dei turisti stranieri che giungono in Italia. Secondo gli ultimi dati a disposizione, le presenze tedesche in Italia nel 2017 sono state più di 59,3milioni, cifra pari al 28.2% delle presenze complessive a livello nazionale. (S.F.)











Beyond the Frontier of Decoration

Universal: Designed for glaze + inks full digital lines

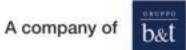
Green Technology: Water Based glaze & Inks, effects & glue

Cabinless system: through-air-conditioned, double-shell chassis

Micrometric head alignment





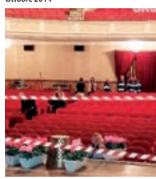




Un gruppo di imprenditori 'regala' il Carani a Sassuolo

Formalizzata l'operazione di 'salvataggio' del teatro, che verrà acquistato da un gruppo di privati che, dopo averne finanziato anche la ristrutturazione, verrà donata al Comune

Ottobre 2014



utunno 2021. Finirà allora Ala 'lunga marcia' del Teatro Carani, storica struttura sassolese che verrà restituita alla città grazie allo sforzo di un gruppo di imprenditori e cittadini che hanno raggiunto l'accordo per acquistare dalla proprietà (gli eredi Carani) lo storico teatro per restituirlo alla città e ai suoi fasti. I benefattori, anche se alcuni nomi, non confermati, rimbalzano tra i social e le cronache cittadine, chiedono, per ora, di restare anonimi e il Dstretto ne rispetta le volontà. L'operazione, tuttavia, vale circa quattro milioni di euro, della quale il Comune di Sassuolo ha dato notizia con una nota condivisa con il gruppo di imprenditori e cittadini che procederanno all'acquisto. Il Carani, uno dei simboli, o meglio il simbolo, della cultura cittadina è chiuso dall'ottobre 2014, quando il crollo di parte di un controsoffitto della galleria ne causò quell'inagibilità oltre la quale non si è mai andati. A primavera 2015 il Comune diede disdetta del contratto di affitto, e a sbloccare uno stallo pluriennale arriva adesso la mossa di questo gruppo di benefattori che restituirà il Carani ai sassolesi da qui al prossimo 2021. Se ne parlava da inizio dell'anno



scorso, di una possibile iniziativa in tal senso, e adesso il dado è tratto, come da nota diffusa che traccia la road map verso la rinascita del 'Carani'. «Nei giorni

scorsi, all'esito di un processo solesi, che auspicano di raccoglieiniziato nei primi mesi del 2018 sotto l'impulso dell'allora Sindi cittadini e di imprenditori sas-

re altre adesioni all'iniziativa ed altri contributi da enti istituziodaco Claudio Pistoni – un gruppo nali, ha formalizzato l'impegno per l'acquisto del Cinema Teatro

Carani», si legge sulla nota, che specifica come «l'acquisto, cui seguirà la completa ristrutturazione dell'immobile e delle dotazioni, è finalizzato esclusivamente alla successiva donazione al Comune, a beneficio di tutta la cittadinanza, per la promozione delle attività culturali e di pubblico spettacolo». I promotori stanno coinvolgendo altri cittadini sassolesi, aziende ed Enti per partecipare ad una Fondazione che sarà appositamente costituita per il completamento dell'operazione e che raccoglierà le somme necessarie. «L'iniziativa - fortemente sostenuta e portata a compimento dall'attuale Sindaco Francesco Menani- definita con i vertici del Comune, prevede comunque la completa copertura finanziaria da parte dei promotori: il Comune non dovrà sostenere alcun costo, né per l'acquisto, né per la ristrutturazione, ma dovrà contribuire alla gestione del Teatro, che manterrà peraltro l'attuale denominazione, e che sarà affidato in concessione alla Fondazione per i primi 9 anni. Il passaggio formale - conclude la nota - avverrà ad inizio anno, e pertanto l'obiettivo è far sì che il Teatro Carani, rinnovato, riapra i battenti nell'autunno del 2021». (S.F.)



www.bancobpmspa.com/prodotto/youlounge/





Messaggio pubblicitario con finalità promazionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche si rimanda ai Fogli Informativi disponibili presso le filiali di BANCO BPM e sul sito bancobpm.it, alla sezione Trasparenza.





Da 50 anni RCM produce e vende in 30 paesi lavapavimenti e motoscope





La prima motoscopa italiana è nata a Casinalbo nel 1967. Si chiamava RCM R700 e presto si è fatta conoscere nel comprensorio della ceramica interpretandone le esigenze: piccola per passare anche in spazi angusti ma con grandi filtri per trattenere tutta quella polvere da SPAZZARE. Da allora RCM ne ha fatta di strada in giro per il mondo ma è ancora proprio nel comprensorio della ceramica che ci tiene a fare ancora la sua "più bella figura!". Oggi tutta quella polvere non c'è più ma ne basta qualche granello per compromettere processi produttivi così avanzati e le macchine RCM si sono evolute e adattate alle nuove esigenze: LAVARE, ASCIUGARE, RAPIDAMENTE i pavimenti nelle aree più sensibili dove anche il singolo granello di polvere può essere intollerabile.



Assistere con professionalità le proprie macchine è stato, da subito, il primo pensiero di RCM. Prima come reparto interno di assistenza e riparazione, poi come azienda autonoma, ASSMO è, da 30 anni, il braccio operativo che verifica quotidianamente la solidità e la qualità delle macchine RCM non solo nel comprensorio ma anche su tutto il territorio nazionale.

Anche i servizi si sono evoluti e dalla semplice assistenza tecnica, il mercato ha iniziato a chiederne altri. Come il NOLEGGIO. Forte di un'esperienza inimitabile, da oltre dieci anni, ASSMO NOLEGGIA le MOTOSCOPE e le LAVAPAVIMENTI RCM con un grado di professionalità degno della tradizione che RCM vanta nel campo della meccanica da oltre cento anni.





www.assmo.it

1 Dstretto

Marazzi scommette sulla formazione



Mauro Vandini

Al via il 'Progetto Duale'
e i primi corsi finanziati
dal Fondo Sociale
Europeo e dalla Regione
Emilia-Romagna,
in collaborazione
con Cerform.
L'AD Mauro Vandini:
«Prioritario costruire
competenze di sistema
e trasferire valori
e conoscenze in una
logica di sviluppo aperto
e multi-aziendale»



Investire sulle persone e sul-≪la loro formazione è sempre stato una priorità per il Gruppo ed è sempre stata la chiave per trasferire valori, cultura aziendale, conoscenze e competenze in un'ottica di sviluppo principalmente interna, orientata ai nostri dipendenti e all'azienda». Marazzi, leader internazionale nel design, produzione e commercializzazione di piastrelle di ceramica, presenta 'Marazzi Academy', un progetto multi-aziendale volto a costruire competenze e conoscenze in una logica non solo di sviluppo e utilizzo interno ma di territorio, filiera e distretto, che rappresenta il segno tangibile dell'evoluzione del ruolo della formazione in azienda. «Marazzi Academy – spiega l'Amministra-

tore Delegato di Marazzi Group Mauro Vandini - vuole essere un contributo a esigenze nuove e future. I recenti investimenti hanno accelerato i processi di innovazione e siamo sicuri che facilitare il trasferimento delle conoscenze, andando oltre un immediato utilizzo interno, possa rappresentare un vettore per lo sviluppo futuro. Per Marazzi, per Emilceramica, l'altra azienda del gruppo attivamente coinvolta, ma anche per il distretto e per la filiera ceramica». Al via, quindi, i primi due percorsi formativi di 300 e 400 ore finanziati dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione Emilia-Romagna, dedicati a laureati e diplomati inoccupati residenti o domiciliati in regione. Realizzati in collaborazione con Cerform,

rilasceranno la qualifica di 'Interior Designer esperto nel progetto ceramico' e 'Tecnico della gestione e Data Analytics'. Si tratta di percorsi formativi creati partendo da nuovi bisogni, legati alla digitalizzazione del business e alla necessità di sviluppare e potenziare competenze inerenti al design del progetto ceramico che si svolgeranno presso il Centro di Formazione Pietro e Maria Marazzi che, da quando è stato inaugurato nel maggio 2011 ha erogato oltre 100mila ore di didattica. Nell'ambito del potenziamento dei percorsi di alternanza scuolalavoro, partirà inoltre il Progetto MAD, Marazzi Academy Duale, un percorso pluriennale rivolto a 30 studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore "Volta" di Sas-

suolo a indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica che avranno la possibilità di fare un'esperienza in azienda e di acquisire competenze specifiche attestate e utili alla collocazione all'interno di imprese del distretto ceramico. «Valorizzare, ampliare, diffondere e far radicare le competenze - conclude Vandini - è estremamente importante: la sfida che affrontiamo quotidianamente è quella di mettere le persone, la loro professionalità e le loro esperienze al centro della nostra attenzione, oggi espressa con interventi innovativi in termini di welfare aziendale, sicurezza, premi di risultato, flessibilità e nuovi modelli formativi come Marazzi Academy»

(S.F.)

TECNOLOGIE COSTRUTTIVE APPLICATE

Sacmi MMC oltre quota 300

L'ultima fornitura a RAK Ceramics, dove il nuovo mulino modulare continuo è stato installato nell'impianto per grandi lastre dotato della linea Continua+



Con l'ultima fornitura al colosso RAK Ceramics, sono ormai oltre 300 i Mulini Modulari Continui Sacmi MMC venduti in tutto il mondo, su un totale di oltre 700 impianti di macinazione continua che il gruppo imolese ha fornito ai maggiori produttori mondiali di ceramica. Il nuovo Mulino MMC installato a Ras-Al-Khaimah (EAU) arricchisce l'impianto in cui RAK Ceramics produce le grandi lastre ceramiche con tecnologia Continua+. Il processo di macinazione in continuo è stato messo a punto da Sacmi alla metà degli anni '80: una soluzione innovativa all'epoca, che rivoluzionava il processo sotto il profilo dell'efficienza, della versatilità e della possibilità di implementare logiche di automazione crescenti. Dal 2005, poi, la macinazione Sacmi diventa modulare, consentendo un ulteriore risparmio energetico di almeno il 15% rispetto alla gamma precedente e un'automazione di processo spinta all'estremo. Alle performance tecniche uniche dei mulini continui Sacmi si affianca anche l'affidabilità, basti pensare che il primo mulino in continuo realizzato nel 1984 è tutt'ora in produzione.





Fila: il cliente è il nostro miglior consulente

L'azienda
ha presentato
l'edizione di lancio
della nuova linea,
realizzata
per assecondare
i bisogni
di un mercato
sempre più preparato
ed esigente

prodotti pilastro di Fila sono stati oggetto di restyling volto ad assecondare le richieste e le esigenze di un mercato in continua evoluzione. Un mercato di clienti finali sempre più informati, sempre più sensibili alle performance di prodotto, che hanno a disposizione una molteplicità di canali d'acquisto e di scelta. In un mare di concorrenza, si stima che la guerra allo scaffale, per un prodotto, si vinca in circa 2,5 secondi, tale è il tempo medio in cui il consumatore effettua una scelta inconscia ma definitiva. Massima importanza, quindi, nello sviluppo della nuova linea, a segni di forte identità e immediata riconoscibilità.

La nuova linea, infatti, si differenzia dalla precedente per un nuovo paradigma comunicativo in etichetta: costruita attraverso un percorso fianco a fianco all'utente finale come unico consulente, i nuovi prodotti comunicano in modo diretto: non più «cosa sono», ma «cosa faccio». La descrizione del prodotto, infatti, lascia spazio alla descrizione della sua funzionalità in primis: il Deterdek non è più primariamente un «detergente acido», ma diventa un «lavaggio di fine cantiere». Altra novità riguarda l'introduzione del QR Code per poter raccontare il prodotto attraverso un video direttamente allo scaffale, anche a coloro che non parlano la lingua dell'etichetta.

Oltre ad una comunicazione più efficace in etichetta, un'altra novità riguarda un nuovo color code sviluppato per ciascuna etichetta basato sull'indicazione del ph del prodotto: i prodotti a pH acido hanno una scala cromatica diversa dai prodotti a ph alcalino, in modo che sia immediatamente riconoscibile la possibilità di eliminare i residui cementizi e le forti incrostazioni da quella di poter sgrassare superfici che presentano stratificazioni di unto o patine opache.

L'introduzione del suffisso *pro* nel nome dei più conosciuti e usati prodotti Fila, Deterdek, Ps87 e Cleaner, permette di identificare il prodotto specificamente pensato e sviluppato per il professionista e di difficili accesso e comprensione all'utente finale.













LA STAGIONE TV 2019-2020

Trc-Telemodena: Gio 22:30; Sab 13:00 e 16:30 **Telereggio:** Gio 22:30; Dom 13:30

Ceramicanda Archinews24 - Canale 813 di Sky:

dal lunedì successivo tutte le sere alle 20:00, alle 04:00 e alle 12:00

Ceramicanda srl, via De Amicis 4 - 42013 Veggia di Casalgrande (RE) tel.0536990323 - fax 0536990402 - e-mail: redazione@ceramicanda.com



Istretto

Mead festeggia 25 anni di attività

Una due giorni in riva al Tirreno per celebrare l'importante traguardo raggiunto dall'azienda reggiana

on è traguardo scontato, 25 anni di attività per un'azienda che opera nel campo della sicurezza informatica. E Mead ha scelto di festeggiarne il raggiungimento in modo non scontato, «perché da una parte - spiega il Presidente Franco Oleari – non è stato facile arrivare fin qua, dall'altra questa è l'occasione per celebrare il tanto che abbiamo fatto, reinventando l'azienda, rinnovandola, investendo». Dai cinque dipendenti di un ventennio fa, ai 100 di oggi, dalla dimensione locale a quella oggi distribuita sul territorio nazionale con le sedi di Marcon, Agrate Brianza e Roma che si sono aggiunte a quella di Reggio Emilia, quello di Mead è stato un lungo percorso, fa capire Oleari, condiviso con clienti, fornitori e soprattutto con collaboratori e dipendenti che l'azienda reggiana ha scelto di festeggiare nella suggestiva cornice del Tombolo Talasso Resort, struttura affacciata su uno degli scorci più suggestivi del Tirreno, nei pressi di Castagneto Carducci. «Un festeggiamento in famiglia», si schernisce Oleari, che ha invece allestito per gli invitati un weekend che ha riscosso grande successo, anche grazie alla presenza delle Iene e di Gian Paolo Montali, guest stars di un fine settimana che ha celebrato nel miglior modo possibile un traguardo «del quale – conclude Oleari – siamo particolarmente orgogliosi».























Abbiamo progettato e costruito il più grande impianto al mondo di finitura lastre

- · Oltre 20 macchine operative
- · Oltre 200 metri di raccorderia
 - · Oltre 2000 Kw installati

Grande flessibilità di lavoro in un lay-out compatto

- · Formati lavorati: min 200x600 mm, max 1800x3600 mm
 - · Spessori: da 4 a 22 mm



www.ancoragroup.com

T'Almanacco

La nostra selezione delle principali notizie degli ultimi 15 giorni

Distretto ceramico - Modena e provincia - Reggio Emilia e provincia

Stretto

DISTRETTO CERAMICO

anno 11 numero 249 / 2 Novembre 2019

Boom di turisti nel distretto... E chi se lo aspettava?

Ecco il nuovo progetto

Una nuova piazza Martiri Parti-

giani (4), capace di coniugare le

esigenze di residenti e commer-

cianti del centro. Al termine di

una lunga serie di incontri con le

associazioni di categoria la Giunta

sassolese ha rivisto il progetto di

restyling della piazza stessa, espo-

sto da inizio settimana all'URP a

beneficio dei cittadini. «Mediando

ad un'ipotesi preesistente che ri-

duceva ad un terzo la presenza di

parcheggi, e rispondendo alle ulti-

me richieste della Soprintendenza

fa sapere il sindaco di Sassuolo

Gian Francesco Menani – abbiamo

elaborato un progetto che andrà a

ridisegnare completamente piazza

Martiri, sia dal punto di vista della

pavimentazione che della sua fun-

zionalità». Al posto dell'asfalto il

centro della piazza sarà pavimen-

tato con materiali differenti, per la

parte adibita a parcheggi diversa

da quella adibita a marciapiedi

mentre l'area adibita alla sosta ri-

per piazza grande

a Sassuolo

Un'indagine fotografa le due sponde del Secchia dall'inedita prospettiva del turismo, che segna incrementi importanti, mentre la cronaca racconta quello che sappiamo già, e fotografa altro...

turisti arrivano a frotte, dice la

Lapam, ma non arrivano mica

solo i turisti tra le due sponde

del Secchia. Meta, un tantino

a sorpresa, di flussi sempre più

consistenti di persone che, pare,

in queste zone non vengono più

solo per affari. E meta, tuttavia,

anche di un altro tipo di uten-

za, decisamente meno gradita,

di cui si occupano non hotel e

ristoranti, ma Carabinieri e Po-

lizia. Che in queste settimana hanno avuto il loro daffare...

Cresce, il distretto ceramico,

sul piano turistico. Secondo i

dati diffusi dalla Lapam infatti,

con 154mila e 152mila pre-

senze (calcolato su una media

Turismo nel distretto:

Maranello la conferma,

Formigine la sorpresa



da Sassuolo (61mila) e Fiorano (30mila). E se non sorprende Maranello, trainato dal Museo Ferrari (1) e da quanto gli ruota attorno, le oltre 152mila presenze di Formigine (2) sono dato che indubbiamente stupisce.

Ladri a Sassuolo: a Pontenuovo

rubata una Jaguar Ladri in azione a Sassuolo, nella zona di Pontenuovo. I malviventi hanno aperto la villa e trovato le chiavi di una costosa Jaguar, azionato il dispositivo di apertura del cancello automatico e si sono dileguati. I proprietari, che dormivano al piano superiore, si sono accorti del furto solo al mattino. Indagano gli agenti del commissariato cittadino e la polizia scientifica di

Scandiano e Casalgrande doppio colpo notturno ai danni di due bar

Modena.

Prima via Pedemontana a Scandiano, poi via Ca' del Miele a Cai visitatori sono aumentati tra salgrande. Doppio colpo notturno, il 2017 e il 2018 del 5,5% e i ad opera dei soliti ignoti, ai danni Comuni che hanno il numero di di due bar. Tra le 2,30 e le 5 doppresenze più consistente sono pia razzia, all'interno dei locali, di quasi a pari merito Maranello gratta e vinci, tabacchi e fondi case Formigine, rispettivamente sa, previa ovviamente forzatura degli accessi ai locali stessi. La valutazione dei danni è in corso, come di 2,4 notti per turista), seguite le indagini dei Carabinieri (3).



marrà, sostanzialmente, invariata rispetto al presente se non per lo spicchio che, dalla Guglia, guarda via Cavallotti e che sarà pedona-Incidente domestico

a Pozza di Maranello: ustionati in tre

Grave incidente domestico domenica pomeriggio in un condominio a Pozza. Un ragazzo ed i suoi genitori erano intenti a preparare alcuni liquori, quando probabilmente qualche goccia di alcool è finita sulla fiamma del fornello ancora acceso. Il giovane è in rianimazione all'ospedale Maggiore di Parma, la madre è stata dimessa

A Fiorano la Finanza sequestra oltre 1700

capi di abbigliamento

dall'ospedale di Baggiovara, ri-

portando solo una leggera brucia-

tura mentre il padre ha riportato

mine un colpo da alcune migliaia

di euro. Non è la prima volta che

le parrocchie sassolesi finiscono

nel mirino di ladri: due colpi sono

stati messi a segno a Madonna di

Sotto, uno all'Ancora e uno in San

Giorgio. Indagano i Carabinieri

della stazione sassolese.

varie ustioni, ma tutte lievi.

Sassuolo: svaligiata

parrocchia di Braida

la canonica della

Operazione anticontraffazione ad opera dei militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Modena in quel di Fiorano. «L'indagine – fanno sapere le Fiamme Gialle – hanno individuato i locali presso i quali la merce *del parco Amarcord*: messa in vendita online veniva illecitamente prodotta e stoccata procedendo al sequestro di oltre 1.700 capi di abbigliamento pronti per la vendita, recanti marchi illecitamente riprodotti di note case di moda quali "Kenzo", "Louis Vuitton", "Thrasher", "Nike", "Balenciaga", "Gucci" e "Champion".

Sono stati rinvenuti e sequestrati i macchinari utilizzati per la relativa indebita riproduzione dei suddetti marchi impressi sui capi di abbigliamento». La merce veniva messa in commercio attraverso due diversi siti internet sottoposti a sequestro (www.blackmilkstudio.it; www.unlimitedshop.it)

La canonica parrocchiale di Braida (5) al centro di un raid in pieno gestiti direttamente dai falsari. giorno di alcuni ladri. Ignoti sono Attrezzi da scasso entrati nell'edificio portando a ter-

nel baule dell'auto:

denunciati in quattro Proseguono le attività di controllo del territorio finalizzate alla prevenzione e contrasto dei reati predatori da parte delle forze dell'ordine. A Formigine, lo scorso fine settimana, sono state fermate e controllate quattro persone a bordo di un'autovettura Audi: il loro atteggiamento sospetto ha indotto



i militari ad effettuare una perquisizione, nel corso della quale sono stati rinvenuti e sequestrati oggetti atti allo scasso, radio ricetrasmittenti, una pistola giocattolo (6) ed altro ancora. Per i quattro, due italiani e due dell'est Europa, di età compresa tra i 27 ed i 52 anni, è scattata la denuncia in stato di libertà per possesso ingiustificato di oggetti atti allo scasso e guida senza patente.

Al via la riqualificazione

le ruspe tombano il laghetto Riqualificare il parco Amarcord per farlo tornare ad essere un centro di aggregazione della comunità (7): con questo obiettivo, è stato deciso di chiudere il laghetto che era al suo interno, degradato e difficile da gestire, e di ridisegnare gli spazi con piante ed alberi.



L'operazione di tombatura è in corso e la fine dei lavori è prevista per metà del mese prossimo. Si tratta del primo passo di un progetto complessivo di riqualificazione del parco, che deve tornare ad essere centro di aggregazione per tutta la popolazione.

Castellarano: bancomat razziato con l'esplosivo

Un boato ha squarciato il silenzio della notte a Castellarano: poco dopo le 3 di mercoledi scorso ignoti malviventi hanno fatto esplodere il bancomat della Banca Popolare di Milano di via Radici Nord (8). A dare l'allarme ai carabinieri un cittadino che ha sentito il boato conseguente alla deflagrazione. Secondo i primi accertamenti dei Carabinieri di Castellarano che conducono le indagini



unitamente ai colleghi del nucleo operativo della compagnia di Castelnovo Monti i malviventi, dileguatisi dopo il colpo, avrebbero posizionato esplosivo cosiddetto a "marmotta" per poi far esplodere la struttura con un contatto elettrico. Prelevato il danaro contante, in corso di quantificazione i malviventi si sono dileguati.

(P.R. - S.F.)

Situata nel cuore della Food & Motor Valley, Acetaia Leonardi è dal 1871 il luogo perfetto da visitare per chiunque volesse scoprire la storia millenaria dell'Aceto Balsamico di Modena. La famiglia Leonardi, insieme a collaboratori esperti, vi accoglierà per visite guidate all'interno dell'Antica Acetaia e del Museo del Balsamico accompagnate da degustazioni di prodotti tipici. Nell'Antica Corte troverete un ben fornito spaccio aziendale in cui sarà possibile realizzare confezioni regalo personalizzate grazie all'ampia scelta di prodotti offerti.





ACETAIA EONARDI 1871 to dal Lunedi alla Domenica

dalle ore 8,30 alle ore 19,00 r visite guidate e degustazioni. è gradita la prenotazione

20-21 Novembre 2019 www.acetaialeonardi.it

iano prisenti a ALL FOR TILES



Tra fumo e azzardo, Modena si scopre 'viziosa'

Il 27% dei modenesi fuma, un adolescente su due gioca d'azzardo: sarà anche smart – è tra le più informatizzate d'Italia – ma la città della Ghirlandina e anche in altri dati

ul fatto che ci sia l'arrosto nessun dubbio, ma a guardare Modena anche con la lente di ingrandimento del servizio Passi del'Asl non si può dire manchi il fumo, con un modenese su tre innamorato delle 'bionde'. E non solo...

Si sblocca il cantiere ex Manifattura Tabacchi: obiettivo 2020

Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e Cassa Depositi e Prestiti, proprietaria del complesso immobiliare, annunciano insieme al Comune l'avvio del nuovo intervento edilizio che porterà alla completa rigenerazione della ex Manifattura Tabacchi (1). Il progetto prevede il riavvio immediato dei lavori e la commercializzazione degli appartamenti a partire dal 2020: l'impegno complessivo del Gruppo è stato fino ad ora di oltre 30 milioni di euro, con una previsione di ulteriori investimenti sui tre diversi im-



mobili: l'edificio principale già ristrutturato di circa 14.000 mq, un secondo immobile da ristrutturare di circa 12.000 mg ed un'area edificabile ad uso commerciale di circa 1.300 mq. L'immobile di 12mila metri quadri non ancora ristrutturato, potrebbe essere destinato a sede per gli uffici giudiziari cittadini.

Bionde che passione: un modenese su quattro è 'un forte fumatore'

I dati del Sistema di sorveglianza Passi, riferiti al periodo 2015-2018 e pubblicati di recente, dicono che a fumare in provincia di Modena è il 27% delle persone tra 18 e 69 anni, vale a dire oltre 129mila persone. Una percentuale in linea con quella regionale e con quella nazionale. Pochi i fumatori occasionali (5%) mentre il 24% è un forte fumatore (20 sigarette o più al giorno). Cresce la percentuale (poco meno del 4%, in confronto al 2% della precedente rilevazione) delle persone 18-69enni che hanno riferito di utilizzare la sigaretta elettronica, pari a circa 16 mila e 400 persone (il 9% fa uso di entrambe).

Delitto di via Caruso: la Procura indaga per omicidio volontario

'Omicidio volontario contro ignoti". E" stato formalizzato in questo modo il fascicolo aperto in Procura dopo il ritrovamento dell'uomo carbonizzato - un 62enne di Sassuolo - all'interno di una Fiat Panda in via Caruso a Modena (2). Una questione più che altro tecnica che permette agli inquirenti di acquisire più elementi investigativi rispetto all'altra



ipotesi in campo ovvero quella del suicido. Un'indagine difficile per un 'giallo' in piena regola.

Modena smart: la più 'evoluta' dopo le metropoli

E' la più 'smart' tra le città italiane medio-piccole, Modena. A certificarlo una ricerca (White paper Huawei Smart City) che vede Milano, Torino e Bologna sul podio seguite, appunto, dal capoluogo geminiano, che precede Trento

Ricatti e minacce: a Vignola

tre minori nei guai

Pronti a tutto. Per denaro. Ragazzini di 16 anni di buona famiglia trasformati in spietati taglieggiatori (3). Chissà se si renderanno conto di cosa hanno fatto di fronte



alle pesanti accuse formulate dal gip, i tre studenti minorenni di un istituto di Vignola denunciati per avere minacciato e picchiato i compagni di scuola obbligandoli a consegnare denaro e gioielli rubati ai genitori. Le accuse rivolte ai tre studenti dell'istituto Paradisi di Vignola sono pesanti: estorsione aggravata e continuata, detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e danneggiamento. I tre ragazzini, stando all'indagine, avevano sopraffatto almeno sei coetanei da cui avevano preteso soldi e gioielli per un valore complessivo quantificato in circa 25mila euro.

Diciotto mesi di lavori: Soliera si rifà il look

Restyling per il centro storico di Soliera (4), che da qui a fine 2020



sarà trasformata in un cantiere, complici i lavori in centro storico che comporteranno anche lo spostamento del mercato bisettimanale in altra sede. Disagi annunciati, insomma, con tanto di previsione di apertura di uno sportello informazioni sullo stato dei lavori e per raccogliere richieste, viabilità rivoluzionata e, in cambio, la completa riqualificazione del centro storico.

Carpi: imprenditore evade 2 milioni di IVA: denunciato per truffa

Vendeva software per navigatori satellitari e prodotti informatici per il mercato delle autovetture, la società che pero' produceva anche fatture false è stata scoperta dalla Guardia di Finanza di Rimini nell'operazione 'Tricky Tron'. Il titolare della società, una Srl con sede legale a Carpi (Modena), ma effettivamente operante dalla provincia di Rimini, è stato denunciato per truffa dell'Iva e conseguente evasione d'imposta di due milioni e mezzo di euro e per 14 milioni di fatture false.

'Se ti potessi dire': il nuovo singolo di Vasco Rossi

E' finalmente uscito, venerdi scor-



sy Romanoff, è online da qualche giorno, mentre a breve sono attesi gli annunci delle date di almeno due partecipazioni del rocker di Zocca ai mega festival musicali del 2020 di Firenze e Imola Gioco d'azzardo: un adolescente

so, il nuovo singolo di Vasco Ros-

si "Se ti Potessi Dire", una lunga

confessione in musica su errori e

paure del Rocker di Zocca (5). Ha

scelto parole importanti per aprire

quella che lo stesso Vasco ha defi-

nito "la canzone ultima e definiti-

va". Il video, registrato in sala di

incisione, è sempre curato da Pep-

su due ci 'casca'

Un adolescente su due gioca d'azzardo (6). Lo dice una ricerca che il Comune ha commissionato a Nomisma su un campione rappresentativo di ragazzi tra i 14 e i 19 anni: la curiosità (26%), il caso (21%), i consigli degli amici (9%) o i bonus di ingresso offerti dai



siti online ai neoiscritti (2%) tra le cause che spingono i ragazzi verso il mondo delle scommesse, esponendoli a rischi di ludopatia che, secondo lo studio, affligge circa il 4% dei ragazzi che giocano.

Apre a Levizzano il primo pet cemetery del modenese

Sorgerà sul territorio comunale di Castelvetro il primo cimitero per animali di tutto il territorio provinciale. L'iniziativa nasce da un privato di Levizzano (7), il quale



ha messo a disposizione un terreno di sua proprietà per avviare un'attività di inumazione di cani, gatti e altri "amici di casa" di cui vogliamo conservare i resti e la memoria. Il proponente è l'azienda agricola Ricchieri di via Medusia, la quale ha proprio un suo terreno che è adiacente a quello del cimitero comunale della frazione.

Case popolari: l'80% degli abitanti è modenese

Più stranieri nelle case popolari? (8) No, otto su dieci sono italiani. «I residenti negli alloggi di edilizia residenziale pubblica (Erp) gestiti da Acer Modena sono più



italiani che stranieri (1'80% sono cittadini italiani, il 20% stranieri, e anche nel 2018 i nuovi ingressi sono in prevalenza di italiani, per il 54,4%) e oltre la metà ha un reddito familiare annuo inferiore ai 7.500 euro». I dati emergono dal quarto Bilancio di Sostenibilità di Acer Modena, l'Azienda Casa che gestisce 7.085 alloggi di proprietà pubblica e 7.899 unità immobiliari complessive in provincia di Modena per conto dei 43 comuni aderenti.

(P.R.)





Non c'è pace per le stazioni cittadine

Una, la 'vecchia', è uno dei fronti caldi della sicurezza cittadina, mentre la Mediopadana finisce nell'occhio del ciclone causa parcheggi ai limiti della praticabilità la polizia sono state chiamate da alcuni cittadini. Gli agenti arrivati sul posto hanno trovato la vittima di 34 anni, tunisino irregolare, riverso a terra, con una profonda ferita al collo causata da un'arma da taglio, assieme a una donna, una marocchina di 37 anni, con diversi precedenti penali, che lo stava assistendo.

Scatta il daspo per il paracadutista del Mapei Stadium

Al termine degli accertamenti operati dagli uomini della Polizia di Stato della Questura di Reggio Emilia, eseguiti immediatamente dopo l'atterraggio del paracadutista sul campo di gioco del Mapei Stadium durante Sassuolo-Inter (2), a carico dello stesso – un 36enne residente in provincia di

a speranza è che il 'Ritratto di giovane donna' del Correggio, che arriva in città dal'Ermitage di San Pietroburgo e rimarrà esposto fino al prossimo 8 marzo ai Chiostri di San Pietro, non lo abbiano trasportato in treno. A quanto si legge, qualsiasi stazione avessero scelto, gli addetti avrebbero avuto i loro problemi.

Ennesima rissa in zona stazione: un ferito e un arresto

Ennesima rissa ed ennesimo episodio di violenza (1) in zona stazione, dove un 42enne tunisino è stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio nei confronti di un connazionale a seguito di una rissa. È accaduto poco dopo mezzanotte di venerdi, quando le Volanti del-





Milano, esperto paracadutista – si sono raccolti elementi di responsabilità in ordine al "reato di invasione di campo". Il Questore di Reggio Emilia ha avviato la procedura tesa all'emissione del provvedimento di DASPO a carico del paracadutista, in quanto l'azione portata a termine "poteva arrecare grave rischio per l'incolumità del numeroso pubblico presente e dei calciatori".

La Provincia mette in vendita il Villino Ottavi

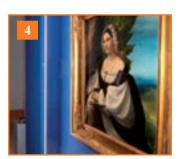
La Provincia di Reggio mette in vendita un altro gioiello di famiglia. Si tratta del Villino Ottavi (3), un edificio riconosciuto dal ministero dei Beni e delle Attività culturali come «un'interessante testimonianza di residenza suburbana ottocentesca per le sue caratteristiche architettoniche e ar-



tistiche». Villa Ottavi rappresenta l'affare più ghiotto tra i cinque immobili messi all'asta con il bando pubblicato sul sito della Provincia. La base d'asta è di 1,25 milioni di euro e le domande vanno presentate entro il 5 dicembre.

Dall'Ermitage arriva un capolavoro del Correggio

Dall'Ermitage di San Pietroburgo arriva il 'Ritratto di giovane donna' del Correggio (4). Il dipinto sarà esposto fino all'8 marzo ai Chiostri di San Pietro. Arriva dal Museo Ermitage di San Pietrobur-



go e giunge in prestito in una delle terre di elezione dell'artista reggiano, a sei secoli dalla sua esecuzione, attorno al 1520, grazie a un accordo firmato dalla città emiliana e dalla Fondazione Palazzo Magnani con l'istituzione di San Pietroburgo.

Giro di vite anti-telefonini per la Polstrada

Continua l'attività di repressione, da parte della polizia stradale di Reggio Emilia, contro l'uso indiscriminato e pericoloso dei cellulari durante la guida. Nel corso del week-end, prendendo a campionatura alcune ore del giorno, la Polstrada ha individuato 32 conducenti (su 100 controllati) alla guida dell'auto intenti a telefonare o messaggiare, in quattro stavano usando persino il tablet. Infine tra i contravvenzionati quattro di questi avevano già subito un'analoga multa nel corso dell'ultimo biennio, motivo che ha portato al ritiro della patente.

Vergogna-parcheggi alla Mediopadana di Reggio Emilia

Un milione e mezzo di viaggiatori e un parcheggio che si trasforma



in palude ad ogni pioggia, obbligando i viaggiatori ad un autentico 'safari'. Desolante lo spettacolo che si presenta a chi deve prendere il treno dalla stazione Av Mediopadana (5) e parcheggiare: i "parcheggi" creati provvisoriamente dal Comune, in attesa che inizino i lavori per l'ampliamento degli stalli, sorgono infatti in mezzo al fango e alle pozzanghere.

Espulsi 34 irregolari da inizio anno: i dati della Questura

Dall'inizio dell'anno tutti gli stranieri colpiti da provvedimenti definitivi di espulsione – ovvero 34 irregolari – sono stati allontanati da Reggio Emilia attraverso accompagnamenti coattivi ai Cpr (Centri permanenza rimpatri) e imbarchi coattivi in aereo o nave diretti nei paesi d'origine. Lo rende noto la Questura che, solo ad ottobre, ha avviato l'istruttoria di 24 posizioni di cittadini non in regola con le norme sul soggiorno finalizzata alla successiva emissione, da parte del Prefetto, dei decreti di espulsione.



Reggio protagonista, al Teatro Valli, dei 'Lambrusco Awards'

Con un'affollata cerimonia nella prestigiosa sede del Teatro Valli di Reggio Emilia sono stati assegnati i Lambrusco Awards 2019 (6), la finalissima del concorso 'Matilde di Canossa-Terre di Lambrusco' giunto alla decima edizione. In finale 40 aziende agricole che hanno concorso con ben 94 vini per le 11 categorie che corrispondono a ciascuna delle Doc e Igt che caratterizzano il Lambrusco. Una vera festa del vino con una dimensione internazionale: dei nove premi assegnati, più un riconoscimento speciale. tre sono andati a produttori reggiani. Hanno conquistato la Medaglia d'oro con diploma consegnata ai vincitori sono: Colli di Scandiano e di Canossa Doc Lambrusco Grasparossa Secco 2018 "Remigio 100", prodotto da Ca' De' Medici; Reggiano Doc Lambrusco Secco 2018 "Assolo", prodotto da Medici Ermete & Figli. Durante la serata è stato conferito anche il premio per "l'etichetta più glamour".

La Croce Verde festeggia 105 anni di attività

La Croce Verde di Reggio ha festeggiato il suo compleanno (7): 105 anni di attività e di servizio per la sicurezza sanitaria e sociale della città, ma anche di prestazioni di alto livello erogate, in termini numerici e qualitativi, come ha sottolineato il presidente Rolando Landini, che ha rimarcato «il contributo vitale per il nostro lavoro dei volontari: con grande spirito di servizio, disponibilità e attenzione verso la collettività si prodigano quotidianamente per riuscire a rispondere alle tantissime richieste che ci vengono rivolte». La Croce Verde ha eseguito nel 2018 13.308 servizi di emergenza – urgenza, e 36.607 servizi ordinari.

Scappini decide il derby del Secchia tra Modena e Reggiana

Reggio rules. Una rete di Scappini decide il derby tra Modena e Reggiana, tiene in alto i granata e consegna il Modena al centroclassifica. Spettacolo, più che in campo, sugli spalti con oltre 10mila persone a gremire il Braglia (8), che la Reggiana viola confermandosi superiore ai gialli. (M.B.-P.R.)







Autostile S.p.A. www.autostile-fcagroup.it

REGGIO EMILIA (RE) - Via Fratelli Cervi, 2 Tel. 0522383133

Dietro la maschera, le personae...

Palazzo dei Pio, a Carpi, ospita incisioni di Picasso, Kirchner, Chagall per una mostra da non perdere...

PERSONAE.

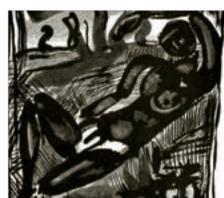
PICASSO,

KIRCHNEŔ,

Si scrive personae (in latino), si legge – in italiano - maschere. Le quali, ovviamente, con le persone (sia scrivendole che leggendole in italiano) hanno a che fare, eccome. E soprattutto, in questo caso, hanno a che fare con persone non qualunque, trattandosi di artisti come Picasso, Kirchner, Cha-

Le opere di questi mostri dell'arte sono esposte, fino al prossimo 6 gennaio, presso i Musei di Palazzo del Pio, a Carpi, con una scelta - indirizzata su xilografie e quindi più ampiamente su grafica - che vuole seguire il tema iconografico delle maschere africane che nel secolo scorso hanno ispirato gli artisti europei del cosiddetto filone del Primitivismo.

Dagli ultimi decenni dell'800, con l'incremento degli studi di antropologia, il primitivismo coincise con un desiderio di ritorno allo stato di innocenza delle civiltà preistoriche e dei popoli 'selvaggi', e quindi come rifiuto della società moderna: non mancano omaggi a Jim Dine (2009), Adolfo De Carolis (2011), Mimmo Paladino (2013), Emilio Isgrò (2015) e Georg Baselitz (2017), nonché xilografie di autori importanti come Georges Rouault. La mo-



XIX Biennale di Xilografia contemporanea PICASSO, KIRCHNER, CHAGALL **PERSONAE**



dai Musei di Palazzo dei Pio, con il contributo della Fondazione Cassa Risparmio di Carpi e di Assicoop Modena & Ferrara.

Queste le giornate e gli orari di apertura: martedì e mercoledì, ore 10.00-13.00; giovedì-dome-



Stretto

ROBERTO CAROLI carocaroli@ceramicanda.com

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE Ceramicanda srl, via De Amicis 4 42013 Veggia di Casalgrande (RE) tel.0536990323 - fax 0536990402

> REDAZIONE IL DSTRETTO via De Amicis 4

42013 Veggia di Casalgrande (RE) tel.0536822507 - fax 0536990450 redazione @ceramicanda.com

Stefano Fogliani, Daniela D'Angeli COLLABORATORI

Edda Ansaloni, Enrico Bertoni Paolo Ruini, Claudio Sorbo, Massimo Bassi

CERAMICANDA SRL Pubblicazione registrata presso il Tribunale di Reggio Emilia al n°1202 in data 05/12/07

PUBBLICITA Ceramicanda srl, via De Amicis 4

42013 Veggia di Casalgrande (RE) tel.0536990323 - fax 0536990402 redazione@ceramicanda.com

> gilbertorighi.com STAMPA

I.G.E.P. srl- CREMONA

CERAMICANDA garantisce la massima riservatezza dei dati forniti e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione scrivendo al responsabile dati Ceramicanda via De Amicis 4 42013 Veggia di Casalgrande (RE). Le informazion custodite nel nostro archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare

proposte commerciali. In conformità alla legge 675/96 sulla tutela



C.T.M. CENTRO TRASMISSIONI MECCANICHE s.r.l. - VIA VOLTA, 29 - TEL 0522 99 60 20 - VILLALUNGA DI CASALGRANDE (RE)

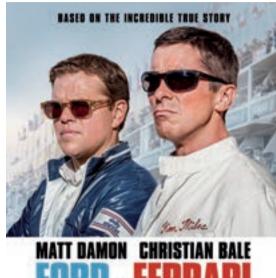
Ford vs Ferrari: guai ai vinti

C'è un respiro epico nel film di Mangold, una sorta di western su quattro ruote...

Dopo "Rush", un altro film imperniato su una storica rivalità automobiistica. Là erano i piloti James Hunt e Niki Lauda, qui le scuderie Ford e Ferrari. Pellicole, dunque, sempre sotto il segno di casa nostra, quella del cavallino rampante.

Il titolo del film è già... la scena. I due colossi automobilistici si contendono la vittoria nella 24 ore di Le Mans, l'anno è il 1966. La "Rossa" ha trionfato nelle precedenti sei edizioni, e parliamo di una corsa che è una delle gare più prestigiose dell'agonismo automobilistico mondiale. Una gara di durata riservata a vetture Sport Prototipo e Gran Turismo a tutt'oggi la manifestazione più importante del Campionato del Mondo Endurance.

Nel 1963 la Ford contatta la casa italiana per un affare commerciale ma Enzo Ferrari – subodorando il rischio che gli americano volessero sottrargli gli uomini della squadra - risponde picche. Piccato, Henry Ford profonde tutte le energie per la messa a punto di una vettura capace di sopravanzare la Rossa nella corsa in questione, ingaggiando - tra progettisti, collaudatore e addetti





– fior di specialisti. Nascerà la celebre Ford GT40, e sarà vincente. Ma con quali costi economici e... umani?

E' proprio questa la pagina di sto-

ria sportiva che intende raccontare il regista, James Mangold.

Un prospetto tutto statunitense, commisurato sul dato culturale dell'individualismo spinto, e del capitalismo, di fronte al sistema regolato delle esigenze collettive, secondo uno schema che sembra ricalcare quello dell'epopea degli eroi e dei duelli western. Non

dimentichiamoci che il titolo originale del film è Ford vs Ferrari. Al centro di tutto... il vulnus. la competizione, la contesa. (Massimo Bassi)





LE MANS '66

LA GRANDE SFIDA

Uscita: 14 novembre

Durata: 152 minuti

Regia: James Mangold

Cast: Christian Bale,

Josh Lucas

Matt Damon,

Caitriona Balfe



'Lo stato dell'unione': scene da un matrimonio, Guanda

ci mettiamo a indagarlo nel brodo sociocultuale della Brexit, ovvero di quel tira e molla che sta rendendo gli inglesi la barzelletta del continente, allora va a finire che ci troviamo... Nick Hornby. Con il suo scene da un matrimonio. Ironia della storia: si parla di una libro che vuole essere ironico, pungente e al contempo emozionante, una novella urbana di una coppia, quella formata

ià la vita matrimoniale da Tom, critico musicale disocha le sue belle gatte da cupato, e Louise, gerontologa. pelare e – non di rado – i suoi II loro matrimonio va avanti da scheletri nell'armadio. Se poi anni, nella convinzione si tratti di qualcosa di fortemente consolidato. Come a volte succede, però, può bastare un piccolo malinteso, o un piccolo errore, per mettere in discussioni basi apparentemente inattaccabili.

Come, appunto, nel caso di Tom e romanzo Lo stato dell'unione: Louise, che arrivano fino al limite della rottura. Buttare via tutto o sforzarsi – a suon di reciproca crisi o di un grande amore? Un comprensione - di rimettere insieme i pezzi?

Chi leggerà... vedrà. E vedrà che nell'anticamera del consulente, ad alta effervescenza. Si parla ovvero al pub, Tom e Louise se le spiegano di santa ragione. (M.B.)





"Stasera gioco in casa", Bologna, Teatro Duse, novembre/gennaio

Ton pensava neanche lui di godere ancora di così tanto affetto. Gianni Morandi, alla veneranda anzi splendida (nel suo caso) età di 75 anni, si è trovato a dover aggiungere date alla sua serie di concerti programmati presso il Teatro Duse di Bologna. «Sono molto felice – ha avuto modo di dichiarare il cantante bolognese - e anche un po' sorpreso per l'entusiasmo e l'affetto che il pubblico sta dimostrando per i miei concerti al Teatro Duse di Bologna. Dicono che nessuno sia profeta in patria, ma stavolta pare proprio che non sia così. A tutto questo calore vorrei rispondere con un brano inedito da portare sul palco».

Delle dodici serata previste in u n primo momento - con inizio il primo novembre – si è così passati a diciassette, concludendo le 'ripetute'' domenica 26 gennaio. Nel mezzo, la torta del 76esimo compleanno (11 dicembre) del cantante. E... non saranno solo canzoni. Morandi infatti parlerà della sua lunga e illustre carriera, dei momenti speciali, delle emozioni e dei sogni più significativi. Per quanto riguarda la parte musicale, sarà accompagnato da due musicisti: Alessandro Magri (pianoforte) ed Elia Garutti (chitarra). Uno spettacolo mai uguale a sè stesso, nella sua scaletta. E forse è questa una delle chiavi del suo successo. (M.B.)

UN TRAM CHIAMATO DESIDERIO



Casalgrande, Teatro De André, 7 novembre, ore 21

In tram chiamato desiderio, parliamo di una leggenda Williams. Ed e leggenda anche l'aneddoto su come il capolavoro fu concepito. Si narra che Williams si trovasse proprio su un tram, all'epoca in cui era ancora studente, quando ebbe l'idea di un dramma che svelasse certi lati oscuri del cosiddetto american dream.

Una storia, Premip Pulitzer 1947, diffusasi in tutto il mondo. Amata, odiata, in ogni caso conosciuta, e arrivata, dappertutto. E che, soprattutto, continua ad essere rappresentata; segno di una forza "culturale"

in grado di resistere alle trasformazioni assiologiche generazionali. della storia del teatro e del cine- D'altronde, quei tre atti in cui si ma, opera dell'autore Tennessee mette in scena il ruolo oppressivo che può assumere il sistema familiare, l'ipocrisia dei pregiudizi dogmatici, l'insensatezza di certi terrori moralistici... sono qualcosa che affonda piuttosto profondamente le radici nello spirito psicosociale di una civiltà secolare come quella in questione. Con la regia di Pier Luigi Pizzi, e l'interpretazione di Mariangela D'Abbraccio e Giulio Corso, lo spettacolo presentato a Casalgrande è costruito sulla traduzione testuale di un nome che vale la pena di essere citato: Masolino D'Amico. La produzione è a cura di Gitiesse Artisti Riuniti. (M.B.)







We will take you to ** the next level



SUPERFAST

Abbiamo creato la prima pressa al mondo senza stampo per una manifattura flessibile, ad alte prestazioni e attenta al rispetto dell'ambiente.

La nostra tecnologia all'avanguardia è:

- Superfast nel ciclo di produzione con oltre 16.000 m² al giorno con un risparmio energetico fino al 70%.
- Superfast nel cambio formato tramite software partendo da moduli di 60, 80, 90 cm.
- Superfast nel cambio spessore da 3 a 30 mm.

